

Cavi tranciati, stop ai treni. Camion con ruspa danneggia la linea elettrica e fugge Celano. Sette convogli sulla Avezzano-Sulmona sostituiti da bus, sei ore di caos sui binari

CELANO. Il camion che trasporta una ruspa trancia i cavi elettrici della ferrovia. E' accaduto ieri mattina a un passaggio a livello di Celano. Sulla linea Avezzano-Sulmona è stato il caos per più di sei ore, con disagi a raffica per i pendolari. Sette i treni soppressi e sostituiti da bus navetta. La circolazione è tornata alla normalità soltanto nel tardo pomeriggio.

L'incidente si è verificato verso mezzogiorno al passaggio a livello in località San Severino, alla periferia di Celano.

L'autista del mezzo non si sarebbe accorto della presenza dei cavi dell'alta tensione. Al passaggio sui binari la ruspa trasportata dal camion è finita contro i fili, tagliandoli di netto.

Il mezzo - stando al racconto di alcuni testimoni che hanno assistito all'accaduto - ha proseguito in direzione di Celano, facendo perdere le tracce.

Il danno provocato alle Ferrovie è stato ingente: più di un chilometro di cavo tranciato. Ma ci sono stati soprattutto i disagi lungo la linea: sette treni sulla tratta Avezzano-Sulmona sono stati soppressi. Una squadra di tecnici e operai di Trenitalia, partita dalla stazione di Avezzano, si è attivata immediatamente. Hanno lavorato incessantemente fino alle 18,25 di ieri quando la linea è stata riattivata e la circolazione dei treni è tornata alla normalità. Un lavoro molto impegnativo e non facile anche a causa delle alte temperature che si sono registrate durante il giorno. Uno dei fili tranciati ha anche colpito la parabola della televisione della casa dove una volta viveva il casellante.

Sul posto sono arrivati anche gli agenti della polizia ferroviaria e i carabinieri della stazione di Celano. Le forze dell'ordine si sono messe subito al lavoro per cercare di rintracciare il conducente del mezzo.

«Ci siamo subito attivati per far fronte all'emergenza», ha spiegato Dario Recubini, portavoce di Trenitalia, «i treni interessati dal disservizio sono stati sette, tutti soppressi. Si è reso necessario l'utilizzo di bus navetta che hanno sostituito i convogli lungo la tratta Avezzano-Sulmona».

L'incidente è stato segnalato tempestivamente dai sensori della linea ferroviaria. Sono stati quindi evitati altri incidenti. I locomotori in viaggio, infatti, si sono bloccati appena segnalato un problema all'altezza del passaggio a livello di San Severino. La strada dove si è verificato l'incidente rappresenta una via di comunicazione che attraversa la Tiburtina Valeria, all'altezza dell'incrocio con il Museo della preistoria. Arteria molto trafficata, percorsa da automobilisti ma anche da camion o mezzi agricoli.